

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE DI
MESSINA****VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;**VISTO** il Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;**VISTO** il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;**VISTO** il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;**VISTO** il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;**VISTA** la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;**VISTA** la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;**VISTO** il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;**VISTI** gli artt. n. 155 e n.156 della L.R. n.25 del 01.09.1993;**VISTO** l'art. 75 della L.R. n. 15 dell'11 maggio 1993;**VISTO** il D.P.Reg. del 26 luglio 1994 di determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità;**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 i proventi delle concessioni di beni del demanio marittimo sono rivalutati alla data del 31 dicembre 1998 in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo corrispondente all'anno in cui sono stati istituiti o revisionati i proventi medesimi;**VISTO** l'art. 4 della Legge Regionale 27 aprile 1999, n. 10 "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria";**VISTO** l'art 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;**VISTA** la L.R. del 29 novembre 2005, n. 15 in materia di Demanio Marittimo;**VISTO** il D.P.R.S. del 3 febbraio 2009 n. 20/Serv. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;**VISTO** il D.A. n. 138/GAB ARTA dell'11 giugno 2013 con il quale sono state rinnovate d'ufficio le concessioni demaniali marittime sino al 31 dicembre 2015;**VISTA** la circolare n. 19 del 31 novembre 2013 del Dipartimento Regionale Bilancio "Istruzioni per la razionalizzazione ed il potenziamento della attività di accertamento delle entrate regionali";**VISTO** il D.A. n. 268/GAB ARTA del 31 dicembre 2013 che incrementa il canone demaniale marittimo del 10% rispetto alla corrispondente misura dell'anno 2012, oltre al coefficiente ISTAT;

- VISTO** il D.A. dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente del 12 agosto 2014, che proroga il termine di scadenza delle Concessioni Demaniali Marittime in essere al 31 dicembre 2015 sino al 31 dicembre 2020;
- VISTA** la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- VISTA** la L.R. del 7 maggio 2015, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità” ed in particolare il comma 6 dell'art. 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione pena la nullità degli stessi;
- VISTA** la verifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'esercizio 2015 della Corte dei Conti prot. 0006793-27/07/2016-SC_SIC-R14-P ed in particolare i rilievi relativi al Capitolo 2871 (Proventi da concessioni ed indennizzi per l'utilizzazione di beni demaniali marittimi) per i quali si richiede la predisposizione del “Decreto ricognitorio delle concessioni demaniali in essere delle quali è stata prevista una proroga fino al 2020 al fine di imputare tempestivamente gli accertamenti negli esercizi di competenza”;
- VISTA** la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 “Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale” ed in particolare gli artt. 39 e 40 del Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);
- VISTO** il D.A. n. 152/GAB ARTA dell'11 aprile 2019 “Modifiche ed integrazioni al D.A. ARTA n. 319/GAB del 5 agosto 2016 relativo alla “Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di Utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia”;
- VISTA** la delibera n. 239 del 27 giugno 2019 con la quale è stato approvato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali nelle more della pubblicazione del Regolamento Presidenziale”;
- VISTO** il D.P.Reg. del 27 giugno 2019, n. 12 pubblicato sulla G.U.R.S. del 17 luglio 2019 “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente del 7 ottobre 2019, n. 794 “Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente”;
- VISTA** la L.R. n. 24 del 14 dicembre 2019, con la quale viene estesa la validità delle cc.dd.mm. al 31/12/2033;
- VISTA** la L.R. 12 maggio 2020, n. 9 “Legge di stabilità regionale 2020-2022”;
- VISTA** la L.R. 12 maggio 2020, n. 10 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020-2022. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, Bilancio Finanziario Gestionale e Piano degli Indicatori”;
- VISTA** la L.R. 15 aprile 2021, n.9 “disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021” - Legge di stabilità regionale ;
- VISTA** la L.R. 15 aprile 2021, n.10 “ bilancio di previsione della regione siciliana per il triennio 2021 – 2023;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 168 del 21 aprile 2021 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021/2023. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;

VISTA la L.R. 21 gennaio 2022 , n° 1 “Autorizzazioni all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’esercizio 2022”;

VISTA la Legge di Stabilità Regionale 2022-2024 n° 13 del 25/05/2022;

VISTA la L.R. 25 maggio 2022 n° 14 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024;

VISTA la Circolare n.11 del 01/07/2021 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le indicazioni in merito all’applicazione dell’articolo 9 della Legge Regionale del 15 Aprile 2021 n.9 recante disposizioni dello snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali;

VISTO il D.A. n.137/GAB del 21 maggio 2020, con il quale sono state definite le modalità di inoltro delle istanze di estensione della validità delle concessioni demaniali marittime sino al 31.12.2033;

VISTO il D.P.Reg. del 19 giugno 2020, n. 2779, di cui alle Delibera di Giunta Regionale di Governo del 14 giugno 2020, n. 256, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente dell’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente al Dott. Giuseppe Battaglia;

VISTO il D.D.G. n° 559 del 15/06/2021 con il quale è stato conferito all’Arch. Santo Campolo, l’incarico di responsabile della “Struttura Territoriale dell’Ambiente di Messina”;

CONSIDERATO che il combinato disposto dell’art. 7, comma 3 ed dell’art. 24, comma 5, lettera c, della Legge di Stabilità regionale n° 9 del 12 maggio 2020, prevede che la minore entrata derivante dalla riduzione del 50% per l’anno 2021 per le concessioni demaniali marittime (art. 7 comma 3) trova applicazione (art. 24, comma 5 lettera c) esclusivamente previa deliberazione della Giunta regionale, dopo il perfezionamento dell’accordo con la Stato;

VISTO l’art. 4 della L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020;

VISTA la C.D.M. n. 580 del 04.12.2013, con la quale è stata concessa alla ditta Trimarchi Laura con sede legale ad ALI TERME - C.DA BAGNI CF/P.IVA: [REDACTED], Pec:trimarchilaura.srl@pec.it, un tratto di suolo demaniale marittimo per un totale di mq. 1.400,00 (di cui mq = 1.200,00 = carattere stagionale e mq = 200,00 = carattere permanente per attività collaterali) sito nel comune di Ali Terme (Me) in località Bagni e censito al foglio di mappa n. 8 p.la 375, allo scopo di mantenere uno stabilimento balneare con scadenza 31/12/2020;

VISTA l’istanza di estensione della validità della concessione demaniale marittima sino al 31.12.2023 presentata per il tramite del portale del demanio marittimo al numero 579 dal Sig./Ditta Trimarchi Laura con sede legale ad ALI TERME - C.DA BAGNI CF/P.IVA: [REDACTED] pec:trimarchilaura.srl@pec.it, titolare della C.D.M. n. 580 del 04.12.2013 ed acquisita al protocollo del Dipartimento Regionale dell’Ambiente al numero 43513 del 29.07.2020;

VISTA la regolarità della documentazione allegata alla predetta istanza;

VISTA la ricevuta di versamento dell’importo di € 250,00 quali diritti fissi, effettuato in data 28.07.2020;

RITENUTO di dover procedere alla regolarizzazione amministrativa e contabile della C.D.M. n. 580 del 04.01.2014;

VISTO il regolare pagamento dei canoni dovuti, rilevato dai tabulati forniti da Riscossione Sicilia o da altre agenzie di riscossione per i pagamenti effettuati al di fuori della Regione Siciliana;

VISTO il DURC online regolare con validità sino alla data del 29.09.2022;

VISTA la richiesta di comunicazione antimafia trasmessa alla prefettura di Messina in data 29.06.2022 prot. 0056065;

VISTA la polizza fideiussoria n° 73296890 appendice di variazione temporanea n. 112390340 di € 9.950,00, stipulata con la società assicurativa Allianz S.p.A. pari all’importo di due annualità del canone annuo normale come previsto dall’art. 17 del Regolamento del Codice della Navigazione, con scadenza il 31.12.2025;

VISTA la ricevuta di versamento dell’importo di € 61,97, quale tassa di CC.GG., effettuato in data 31.05.2022;

VISTA la ricevuta di pagamento tramite F24 della somma di € 400,00 versata dal concessionario in data 01.06.2022, quale imposta di registro;

VISTO il foglio di calcolo del canone per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2023 allegato in copia;

VISTO il versamento del canone 2021 effettuato tramite F23 dalla ditta Trimarchi Laura per un importo complessivo di € 2.692,00, quale differenza tra l'importo totale calcolato e dovuto per il canone 2021 pari a € 3.344,92 detratto il credito risultante dalla rendicontazione anni 2010-2020 di € 652,92 (nota prot. 71068 del 19.10.2021);

VISTA la deliberazione di Giunta Ragionale n. 310 del 16.06.2022 con la quale si è deliberato la riduzione del 50% del canone dovuto per l'anno 2021;

VISTO che la S.T.A. di Messina ha verificato una maggiore somma versata per il pagamento del canone 2021 secondo le generali previsioni della Delibera di Giunta Regionale n. 310 del 16.06.2022, e che pertanto risulta un credito in favore della ditta e detraibile dai canoni successivi per un importo complessivo di € 1.383,03;

RITENUTO che il codice SIOPE relativo al capitolo 2871 articolo 1 Proventi da Concessioni è E.3.01.03.01.000;

VISTE le sentenze del Consiglio di Stato in adunanza plenaria n. 17 e 18 del 09/11/2021, le quali hanno statuito l'inapplicabilità delle norme concernenti le proroghe delle concessioni demaniali marittime al 31/12/2033 e l'inefficacia degli eventuali atti adottati in violazione delle disposizioni comunitarie;

VISTA la nota Dipartimentale prot. n° 38552 del 26/05/2022 con la quale si comunica che l'istanza di estensione n° 280 del 10/07/2020 continua ad avere efficacia temporale solo fino al 31 dicembre 2023;

RITENUTO che ai fini demaniali marittimi nulla osta all'accoglimento della richiesta di estensione della validità della concessione demaniale marittima n. 580 del 04.12.2013 sino al 31.12.2023;

DECRETA

Articolo 1

E' regolarizzata amministrativamente la Concessione Demaniale Marittima la C.D.M. n. 580 del 04.12.2013, con la quale è stata concessa alla ditta Trimarchi Laura con sede legale ad ALI TERME – C.DA BAGNI CF/P.IVA: 03035660830, pec:trimarchilaura.srl@pec.it, un tratto di suolo demaniale marittimo per un totale di mq. 1.400,00 (di cui mq = 1.200,00 = carattere stagionale e mq = 200,00 = carattere permanente per attività collaterali) sito nel comune di Alì Terme (Me) in località Bagni e censito al foglio di mappa n. 8 p.la 375, allo scopo di mantenere uno stabilimento balneare, **la cui validità è estesa al 31/12/2023.**

Articolo 2

Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone complessivo di **€. 8.049,06 (euro ottomila zeroquarantanove/06)**, come da determina del canone, dei seguenti importi di canone annuale:

€	2.692,00	per l'anno 2021 la Ditta ha versato il canone per intero al netto del credito di € 652,92. A seguito della giusta Delibera di Giunta n. 310 del 16 giugno 2022 che ha previsto la riduzione del 50% del canone per l'anno 2021, la ditta resta a credito
---	----------	--

		per gli anni successivi di € 1.383,03.
€	1.978,61	per l'anno 2022 al netto del credito di € 1.383,03 (salvo conguaglio)
€	3.378,45	per l'anno 2023 (salvo conguaglio)

da versare entro il quindici settembre di ogni anno in unica soluzione, senza bisogno di ulteriori richieste o inviti da parte dell'Amministrazione, mediante mod. F23 sul codice tributo 885T con indicazione, nella causale, dell'anno di riferimento del pagamento e del numero della C.D.M. riportato all'articolo 1 del presente atto.

Per gli esercizi finanziari relativi alle annualità di cui al comma precedente è accertata in entrata al Bilancio della Regione Siciliana al Capo XXII, cap. 2871, articolo 1 – Proventi da concessioni ed indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), la corrispondente somma dovuta dal concessionario per ogni anno di riferimento.

Per l'esercizio finanziario 2022 per il capo XXII ed il Cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), sarà accertata in entrata la somma di € 3.361,64, salvo quanto previsto dall'art. 24, comma 5, lettera c, della Legge di Stabilità regionale n° 9 del 12 maggio 2020.

Articolo 3

La validità della CDM 580 del 04.12.2013 è estesa fino al 31/12/2023, nei limiti dei diritti che competono al Demanio Marittimo, ferme restando le condizioni e le prescrizioni risultanti dai pareri rilasciati dagli enti interessati al momento del primo rilascio e/o contenute nell'atto d'obbligo a suo tempo sottoscritto a corredo della concessione originaria.

Il concessionario è tenuto, a pena della decadenza dalla concessione, ad osservare tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nella concessione originaria, nonché a munirsi di aggiornate Autorizzazioni e Nulla Osta, ove previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività.

Tutte le opere realizzate in forza della presente concessione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle autorizzate e meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali allegati alla concessione originaria ovvero come modificati da successivi articoli 24 R.C.N. rilasciati dall'Amministrazione.

Il concessionario è tenuto ad osservare, altresì, le disposizioni contenute nel codice della Navigazione e nel relativo regolamento di esecuzione nonché nelle ordinanze e regolamenti vigenti in materia, ivi comprese quelle impartite con la Circolare Assessoriale n. 4846/GAB del 06/12/2018 “Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime” – Direttiva “Plastic Free” (COM(2018) 28 final).

Articolo 4

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Successivamente il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n° 9 ed all'Agenzia delle Entrate per la registrazione dell'atto.

Il presente provvedimento avrà efficacia solamente dopo la registrazione da parte dell'Agenzia delle Entrate e successivamente sarà notificato al Concessionario. Non potrà essere rilasciata documentazione originale o in copia prima della registrazione dell'atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente entro il termine di 30 (trenta) o 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell'atto.

Messina 30/06/2022

f.to
Il Dirigente della S.T.A. di Messina
(Arch. Santo Campolo)